

«Il metano un gas sicuro e non rischia esplosioni»

Federmetano interviene dopo l'incendio dell'auto avvenuto in via Roma

LE ISTRUZIONI

FANO «Il metano e i veicoli alimentati a gas naturale sono assolutamente sicuri». Dopo il fatto di domenica mattina, quando una Fiat Punto parcheggiata su un lato di via Roma ha preso fuoco, a tranquillizzare i consumatori è **Federmetano**, l'associazione di categoria che tra le sue finalità include anche «la tutela e la promozione del metano per autotrazione».

Un intervento volto a chiarire «il prioritario aspetto della sicurezza» e che prende le mosse «dalle leggi italiane ed europee, cogenti e rigide, che riguardano i serbatoi del metano, le cosiddette bombole, con cui sono equipaggiati i veicoli», tutte ispirate «ad elevati standard finalizzati alla sicurezza del mezzo e degli automobilisti». Nel caso dell'auto distrutta dalle fiamme in via Roma, **Federmetano** rilegge la dinamica per precisare

che «nel momento dell'installazione i serbatoi che contengono il metano vengono dotati di valvole di sicurezza che permettono una fuoriuscita controllata di gas all'aumento eccessivo di pressione nella bombola, in qualunque modo causato, proprio per evitare esplosioni». Ne consegue che «è assolutamente azzardato far intendere che ci sia un legame tra il fatto che l'autovettura fosse a metano e la maggiore probabilità che possa avvenire un'esplosione a causa della presenza dei serbatoi stessi». Che poi i presenti abbiamo avvertito il tipico odore «è dovuto proprio alla necessità di segnalare la presenza del gas nell'aria in caso di fuoriuscita accidentale.

Se non odorizzato ad hoc il metano sarebbe di difficile individuazione, ma ciò non costituisce ulteriore pericolo». Altro elemento segnalato da **Federmetano** è che «per la sua densità specifica il metano è più leggero dell'aria e si disperde in atmosfera, a tutto vantaggio della sicurezza anche in fase di parcheggio in rimesse sotterranee».

an. am.

© RIPRODUZIONE RISERVATA